E poi quando tutto è a posto, si riprende la macchina o un altro aereo. Un'indagine tra il richiesto e il necessario in luoghi sottratti e sospesi.

Una progettazione corale e condivisa che mediante la dinamica formativa è in grado di produrre un terreno fertile tramite cui esperire della realtà e delle sue fragili negoziazioni. Spazio Genesi. Mercoledì 29 ottobre.

Mercoledì 29 ottobre presso Spazio Genesi, E poi quando tutto è a posto, si riprende la macchina o un altro aereo. Un'indagine tra il richiesto e il necessario in luoghi sottratti e sospesi.

A circa un anno dal primo progetto ufficiale, l'associazione Spazio Genesi sceglie di proporre un'installazione site specific che sia in grado di rendere visibile quanto emerso nel corso degli studi effettuati collettivamente in merito al tema della formazione. Non si tratta di una mera riproposizione di quanto accaduto nel primo anno di attività, ossia un'esposizione sterile di documentazione video-fotografica relativa alle mostre e agli eventi promossi ma piuttosto un assemblaggio linguistico, una necessaria catalogazione mnemonica, una riproposizione visiva di quanto esperito. Alla base vi è l'intento di produrre un effimero condiviso, un corpo linguistico costituito da umani inciampi e frangibili ossessioni.

Mercoledì 29 ottobre, alle ore 18.00, presso la Galleria Commerciale di Via Roma a L'Aquila si terrà *E poi quando tutto è a posto, si riprende la macchina o un altro aereo. Un'indagine tra il richiesto e il necessario in luoghi sottratti e sospesi*, installazione d'arte contemporanea ideata da Spazio Genesi, associazione culturale che nasce come interfaccia tra gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila ed il contesto cittadino che li ospita.

Per Spazio Genesi il concetto di formazione è alla base di ciascuna esperienza realizzata, si tratta di uno strumento centrale in grado di indirizzare e guidare gli individui verso un lento e personale processo di autodeterminazione.

L'associazione si costituisce sin dalle proprie origini in quanto zona franca entro cui poter testare con mano gli strumenti offerti dal sistema formativo odierno, focalizzandosi prettamente entro gli orditi del settore artistico e culturale.

A circa un anno dal primo progetto ufficiale, Spazio Genesi sceglie di proporre un'installazione site specific che sia in grado di rendere visibile quanto emerso nel corso degli studi effettuati collettivamente.

Non si tratta di una mera manifestazione tangibile di quanto accaduto nel corso del primo anno di attività, ossia un'esposizione sterile di documentazione video-fotografica relativa alle mostre e agli eventi promossi ma piuttosto un assemblaggio linguistico, una necessaria catalogazione mnemonica, una riproposizione visiva di quanto esperito.

Il progetto espositivo ideato, costituito da due video proiezioni, raccoglie delle tracce verbo-visive capaci di narrare il percorso che ha portato l'associazione e gli operatori culturali coinvolti verso un progressivo processo di individuazione personale e collettivo.

Le parole che compongono l'opera si fanno tangibili, dando forma ai contenuti che hanno attraversato l'area espositiva dell'associazione; materiale impalpabile ed al contempo in grado di produrre memorie e narrazioni divergenti.

Il titolo selezionato per la video-installazione fa riferimento ad una citazione dello storico dell'arte e curatore Harald Szeemann (1933-2005) relativa ad un approccio "sensuale" all'arte che si fonda sul fare e produrre esperienze che vanno al di là della mera realizzazione e divulgazione.

Alla base vi è l'intento di produrre un effimero condiviso, un corpo linguistico costituito da umani inciampi e fragili ossessioni.

L'installazione sarà fruibile fino a sabato 15 novembre su appuntamento.

INFO

Titolo: E poi quando tutto è a posto, si riprende la macchina o un altro aereo. Un'indagine tra il richiesto e il necessario in luoghi sottratti e sospesi.

Genere: mostra d'arte contemporanea Data: 29 ottobre 2025, ore 18.00

Sede: Galleria Commerciale via Roma, Via Roma, 215, L'Aquila, primo piano Cc via Vicentini

Da un'idea di Spazio Genesi

A cura di Francesca Chiola e Sara Dias Coordinamento di Massimo Camplone Allestimento di Giulia Bartolomei Grafica di Daniela Tracanna Si ringrazia per lo spazio Feel it!